

ISTITUTO *SUORE OBLATE DELLA SACRA FAMIGLIA*

Via dei Carraresi 1/3, 00163 Roma

PRONTUARIO GESTIONE CASI SOSPETTI COVID-19 NELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Definizioni:

DdP = Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente;

MMG = Medico di Medicina Generale

PLS = Pediatra di Libera Scelta

Il seguente prontuario potrà subire variazioni e aggiornamenti a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni normative nazionali o regionali.

Nel caso in cui un alunno manifesti uno o più dei seguenti sintomi da infezione da Sars-Cov-2:

- Febbre con temperatura superiore ai 37,5 °C,
- Tosse;
- Sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea);
- Rinorrea/congestione nasale;
- Difficoltà respiratorie;
- Perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia);
- Perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);

la situazione dovrà essere gestita nella seguente maniera:

Caso 1:

Alunno con sintomatologia a scuola

Si attiverà la seguente procedura:

1. L'insegnante segnala l'alunno con sintomatologia al referente COVID-19 di plesso;
2. Il referente Covid-19 contatta i genitori/esercenti la potestà genitoriale che si recano a scuola tempestivamente per prelevare l'alunno;
3. L'alunno attende in area separata (Aula Covid) con mascherina chirurgica (se della scuola primaria o secondaria di primo grado e se la tollera) vigilato dal referente Covid con mascherina chirurgica a 2 m di distanza;
4. L'episodio viene registrato dal referente Covid-19 di plesso sull'apposito registro dei casi sospetti Covid-19 e comunicato al referente Covid-19 di istituto;
5. Dopo il prelevamento dell'alunno si procede al trattamento dell'aula Covid secondo le attuali disposizioni di legge;
6. I genitori contattano il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso e si procede in una delle due maniere A oppure B sotto descritte: A B

A

Il PLS/MMG accerta non è necessario il test diagnostico (tampone)

Nel caso in cui l'assenza dell'alunno non si è protratta per:

- più di 3 giorni consecutivi (Infanzia),
- Più di 5 giorni consecutivi (Primaria/Secondaria),

l'alunno può tornare a scuola **senza la presentazione del certificato medico** che attesti l'idoneità alla frequenza scolastica.

Nel caso in cui l'assenza dell'alunno si è protratta per:

- più di 3 giorni consecutivi (Infanzia),
- più di 5 giorni consecutivi

(Primaria/Secondaria), l'alunno può tornare a scuola **esclusivamente presentando certificato medico** che attesti l'idoneità alla frequenza scolastica.

B

Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico (tampone) e lo comunica al DdP e l'alunno è posto in quarantena; i genitori comunicano tempestivamente al referente Covid-19 di istituto all'indirizzo email oblatesacrafamiglia@gmail.com che l'alunno (nome, cognome, classe, ordine scolastico) è stato posto in quarantena ed è in attesa del test diagnostico;

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico (tampone);

Il DdP si attiva con la famiglia e con la scuola per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. Se il test è positivo:

- il DdP notifica il caso alla famiglia e alla scuola e si avvia la ricerca dei contatti e lo svolgimento delle azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- Il referente COVID-19 di istituto deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che

sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- **Per il rientro in comunità si dovrà attendere la guarigione clinica dell'alunno (cioè la totale assenza dei sintomi) e la conferma di tale guarigione che prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro.** Se entrambi i tamponi sono negativi l'alunno potrà definirsi guarito, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il ritorno a scuola dell'alunno dovrà essere preceduto dalla trasmissione al referente Covid-19 di istituto.

Caso 2:

Alunno con sintomatologia a casa

1. L'alunno resta a casa;
2. I genitori contattano il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso e si procederà in una delle due maniere A oppure B descritte sopra.

In ogni caso i genitori dell'alunno devono comunicare al referente Covid-19 di istituto all'indirizzo email oblatesacrafamiglia@gmail.com l'assenza scolastica per motivi di salute e specificare se è stato prescritto o meno il test diagnostico per sospetto Covid-19. Nell'email dovranno essere specificati i dati dell'alunno (nome, cognome, classe, ordine di scuola, plesso).

Caso 3:

Alunno convivente di un caso Covid-19 o che ricade nella definizione di contatto stretto di un caso Covid-19

Un alunno convivente di un caso Covid-19 o contatto stretto di un caso Covid-19, viene posto in quarantena dal DdP.

In tal caso i genitori/tutori legale di alunni posti in quarantena devono darne comunicazione immediata al referente Covid-19 di istituto attraverso email all'indirizzo oblatesacrafamiglia@gmail.com . Nell'email: in caso di alunno dovranno essere specificati nome, cognome, classe, ordine di scuola

Per tali soggetti (Allegato alla Nota del Regione Lazio Prot. 0810509 del 21/9/2020) un eventuale test diagnostico per Covid-19 negativo non ridurrà la durata della quarantena (14 giorni dall'ultima esposizione).

Caso 4:

Contatto stretto di un contatto stretto di un caso Covid-19

I contatti stretti di alunni posti in quarantena perché contatti stretti di un caso Covid-19 non necessitano di quarantena.

Se però a seguito di test diagnostici gli alunni posti in quarantena perché contatti stretti di un caso Covid-19 risultano positivi al Covid-19, allora i loro contatti stretti verranno posti in quarantena e quindi dovranno anch'essi darne comunicazione immediata al referente Covid- 19 di istituto attraverso email all'indirizzo oblatesacrafamiglia@gmail.com . Nell'email: in caso di alunno dovranno essere specificati nome, cognome, classe, ordine di scuola;

Un esempio per capire meglio:

un bambino, Giulio, risulta positivo al Covid-19.

Il fratello e convivente di Giulio, Nicola, anche se non presenta sintomi, viene posto in quarantena poiché contatto stretto di Giulio.

I compagni di classe di Giulio e i docenti di Giulio, in questa fase, non vengono posti in quarantena .

Viene valutato (DdP/PLS/MMG) se Giulio deve effettuare il test diagnostico oppure no. Si possono verificare due possibili situazioni:

1. Giulio non deve svolgere il test diagnostico: Giulio prosegue la sua quarantena per 14 giorni a partire dall'ultimo contatto avuto con Mario; se durante tali 14 giorni non viene ravvisata la necessità di svolgere il test diagnostico, al termine della quarantena Giulio torna a scuola; i compagni di classe di Giulio e i suoi docenti non vengono mai posti in quarantena.

2. Giulio deve svolgere il test diagnostico inizialmente oppure ad un certo momento della quarantena: si possono verificare due possibili situazioni:

A Il risultato del test di Giulio è negativo: Giulio prosegue comunque la sua quarantena per 14 giorni a partire dall'ultimo contatto con Nicola (Allegato alla Nota del Regione Lazio Prot. 0810509 del 21/9/2020); se non sviluppa sintomi torna a scuola al termine della quarantena; i compagni di classe di Giulio e i docenti non mai posti vengono posti in quarantena;

B Il risultato del test di Giulio è positivo: Giulio prosegue la sua quarantena fino alla sua guarigione e negativizzazione (situazione B nella tabella precedente); i compagni di classe di Giulio vengono posti in quarantena e verrà valutato (DdP/PLS/MMG) se dovranno svolgere il test diagnostico.